AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI ED ODV PER LA PARTECIPAZIONE A TITOLO GRATUITO ALLA CO-PROGETTAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO ED ALLA SUA REALIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "DIMISSIONI PROTETTE" - CUP G92F22000160001- DI TITOLARITÀ DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION UE NELL'AMBITO DEL PNRR- MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INTERVENTO 1.1.3

PREMESSA

Con decreto dirigenziale n.98 del 9 maggio 2022 della D.G per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali , il Comune di Giugliano in Campania , in quanto capofila dell'Ambito Territoriale N14, è stato ammesso a finanziamento per la realizzazione del Progetto "Dimissioni Protette" a valere sui fondi della Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1.3 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Il progetto prevede di contribuire al raggiungimento del Livello Essenziale della prestazione LEPS "Dimissioni Protette" istituita per diminuire i tempi di ricovero ospedaliero e prevenire le riospedalizzazioni. In tre anni 125 persone individuate da un'equipe multidisciplinare, costituita da personale dei servizi sociali e rappresentanti dell'A.s.l / dei presidi ospedalieri, saranno beneficiarie di servizi domiciliari volti a garantire dimissioni ospedaliere in sicurezza e gestire efficacemente periodi di convalescenza post- ricovero nonché a prevenire altri ricoveri evitabili.

Il progetto attiverà servizi di :

- **a)** Potenziamento dell'equipe di valutazione multidisciplinare
- **b)** Assistenza domiciliare
- **c)** Telesoccorso/teleassistenza e fornitura dei relativi impianti

Prevederà inoltre l'ospitalità di persone senza dimora in dimissioni protette presso famiglie o comunità religiose disposte all'accoglienza.

Al fine di rendere efficienti tali servizi è prevista la co-progettazione e attivazione di un percorso formativo rivolto ai referenti degli enti coinvolti nel progetto, agli operatori ad esso dedicati, alle famiglie dei potenziali beneficiari ed alle famiglie ospitanti i beneficiari senza dimora.

Alla co-progettazione del servizio saranno ammesse oltre ad un ente formatore selezionato tra gli ETS, anche associazioni senza scopo di lucro che vogliano fornire un contributo volontario alle attività formative.

ART.1 - FINALITA' DELLA COOPROGETTAZIONE

La finalità della cooprogettazione sarà creare un percorso di formazione che integri formazione specifica settoriale in ambito socio-sanitario con l'apporto esperienziale di Associazioni Giovanili e di ETS operanti nei campi di salvaguardia e rispetto dell'ambiente e del clima e delle tematiche di non discriminazione, al fine di contribuire alla formazione dei soggetti che saranno coinvolti nell'attuazione del progetto "Dimissioni Protette", così da rendere tale progetto conforme ai principi di *climate tagging*, promozione di pari opportunità e non discriminazione e nonché alla valorizzazione del contributo dei giovani nelle attività da realizzare.

ART.2- OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto del presente avviso è selezionare le associazioni senza scopo di lucro che vogliano fornire un contributo alle attività formative previste dal percorso, sia in fase di co-progettazione che in fase di attuazione dello stesso.

ART 3 - DESTINATARI DELL'AVVISO

Sono destinatari della presente manifestazione di interesse:

- ODV E APS impegnate nella promozione dei diritti e/o la cura e l'assistenza di persone ospedalizzate, persone anziane, persone con patologie o con disabilità fisiche e mentali, persone soggette a dipendenze, persone senza dimora.
- Associazioni studentesche, giovanili o associazioni a prevalente partecipazione di giovani (con età compresa tra i 16 e i 36 anni)
- ETS ed associazioni non riconosciute impegnati nella promozione e salvaguardia dell'ambiente e del clima
- ETS ed associazioni operanti nel campo del contrasto alle discriminazioni e/o promozione delle pari opportunità, anche attraverso il sostegno a specifici gruppi minoritari o vulnerabili.

ART.4- DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione doveva svolgersi nel primo semestre del 2023 e concludersi entro la fine di giugno 2023, nel rispetto del cronoprogramma del progetto "Dimissioni Protette", con la stipula di una convenzione che presenti e disciplini il percorso formativo.
Tenuto conto dello stato attuale delle attività la co-progettazione si svolgerà nel quarto trimestre del 2024 .
Saranno previsti inoltre uno o più tavoli successivi, in corso di svolgimento del progetto, per valutarne l'efficacia della formazione progettata e proporre successivi integrazioni.

ART. 5 -DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo prevederà una parte principale da svolgersi nei mesi di ottobre e/o novembre salvo caso di proroghe dovute ad esigenze dell'Ente promotore e del progetto "Dimissioni Protette", ed alcuni incontri successivi da svolgere in itinere di progetto, prevedibilmente nel primo ed ultimo trimestre del 2025.
Il percorso comprenderà un budget orario minimo di 60 ore di formazione retribuita, a carico di enti formatori, che dovrà essere integrata da ore di formazione fornite dal personale degli enti coinvolti nel progetto e da personale volontario di ETS destinatarie del presente avviso coinvolti nella co-progettazione, sulla base delle competenze specifiche possedute.

ART.6 - CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL PROGETTO FORMATIVO

Organizzazione del percorso
Il percorso formativo dovrà essere composto da tre moduli:

- un modulo di minimo 20 ore destinato ai professionisti che saranno coinvolti nelle attività di valutazione del bisogno e di definizione dei p.a.i (professionisti del Comune, dell'Asl, degli Ospedali e dell' ETS affidatario del servizio di potenziamento delle equipe di valutazione multidisciplinare nonché un numero congruo di loro potenziali sostituiti non inferiore al rapporto 2:1 – due sostituti per professionista designato, e referenti del servizio di telesoccorso)
- un modulo di minimo 20 ore destinato a coloro che saranno coinvolti nell'assistenza domiciliare dei pazienti in dimissione protetta (operatori socio assistenziali designati dall'ETS affidatario del servizio di assistenza domiciliare nonché un numero congruo di loro potenziali sostituiti; referenti del servizio di teleassistenza/soccorso, familiari degli anziani non autosufficienti del territorio che attualmente beneficiano di assistenza domiciliare per un numero di ore inferiore alle 4 giornaliere, le famiglie o i referenti delle comunità religiose ritenute idonee all'ospitalità di persone senza dimora nel periodo di dimissione protetta)
- un modulo di minimo 20 ore comune a tutti i partecipanti al percorso di formazione.

Ciascun modulo potrà essere impiegato da ore di formazione o attività laboratoriali/workshop progettate e attuate dalle associazioni coinvolte a titolo volontario.

Ciascun modulo sarà articolato in giornate formative che non richiedano un impegno partecipativo superiore alle ore 4.

I formatori, su richiesta dei referenti dell'Ente Procedente e delle esigenze di progetto, potranno impiegare parte dell'incontro finale dei singoli moduli per supportare i referenti dei progetti ad individuare elementi da inserire nei protocolli operativi di gestione, con la partecipazione alla discussione dei volontari delle associazioni e dei partecipanti al corso.

Saranno previste attività di valutazione delle conoscenze precedenti e successive al corso, svolto da personale esterno all'ente formatore. L'esito positivo della valutazione è propedeutico all'assegnazione effettiva del professionista/lavoratore all'attività di competenza nell'ambito del progetto "Dimissioni Protette".

Il progetto dovrà prevedere almeno due incontri di formazione successivi alla formazione propedeutica, da svolgersi in corso di progetto, attraverso le quali il personale impiegato nel progetto potrà confrontarsi sulle problematiche eventualmente incontrate e trovare soluzioni per la gestione delle stesse grazie anche al supporto dei formatori.
Inoltre tali incontri dovranno servire ad individuare eventuali *best-practices.*

Tematiche della formazione

Il percorso formativo dovrà trattare temi per qualificare il lavoro di cura degli operatori dei servizi a domicilio, tra i quali necessariamente:
- elementi di conoscenza delle patologie più comuni nei percorsi di dimissione con *adi* base , *adi* di I livello e adi di II livello
-elementi di psicologia della relazione d'aiuto
- tecniche di gestione delle attività socio assistenziale nel periodo di cura e degenza
- elementi di antropologia e mediazione culturale
- informazioni sul sistema dei servizi socio-sanitari e territoriali
-normativa regionale e protocollo di dimissioni protette della Asl Napoli 2 Nord
- elementi relativi a strumenti di classificazione, scale di valutazione ed equipe multidisciplinari e multi professionali, moduli Svama A e Svama B e aggiornamenti.

La co-progettazione potrà individuare altre tematiche utili da individuare.

Tutte le materie trattate dovranno presentare focus specifici sugli aspetti psicologico-relazionali dell'anziano, patologie geriatriche, nutrizione.

Modalità di svolgimento della formazione

Il percorso formativo dovrà prevedere attività didattiche, simulazioni e discussione interattiva con i partecipanti, utilizzando anche eventuali giochi propedeutici all'apprendimento.

Tutto il percorso dovrà svolgersi in presenza, data l'importanza della componente di apprendimento relazionale.

ART.7 - COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI VOLONTARIE

Per favorire il rispetto e la promozione dei principi trasversali del PNRR e delle politiche di coesione della UE, quali l'attenzione all'ambiente e al clima, alla valorizzazione dei giovani, alla

non discriminazione e pari opportunità le associazioni selezionate potranno partecipazione alla co-progettazione e ad apportare contributo volontario alle attività formative per i fini correlati alle rispettive competenze .

Per tanto le associazioni saranno coinvolte, quali destinatarie del presente avviso, rispettivamente per il raggiungimento dei seguenti fini specifici:

- associazioni ambientaliste per l'integrazione dei temi inerenti la gestione ecosostenibile degli interventi di cura e assistenza domiciliare.

- associazioni giovanili per apportare un contributo trasversale alle tematiche trattate, in particolare promuovendo quesiti da integrare nella formazione, idee sui contenuti dei percorsi formativi e sulle modalità di svolgimento dei percorsi formativi e laboratoriali.

  I giovani potranno inoltre tenere lezioni o laboratori su tecniche di comunicazione e su aspetti relativi alla relazione d'aiuto destinata a persone di giovani età.
  Ogni altro tipo di contributo offerto verrà valutato in sede di co-progettazione dalla rete di partener coinvolti.

- associazioni operanti nel campo del contrasto alla discriminazione per apportare il loro contributo ai fini di consentire una corretta gestione dei percorsi di dimissioni protette, relative sia alla fase di valutazione che nella fase di attuazione del percorso di accoglienza e assistenza domiciliare.

- ODV e APS impegnate nella cura e assistenza di persone anziane, con patologie o disabilità, dipendenze o persone senza dimora per lo svolgimento di attività formative o laboratoriali da parte di personale con comprovata esperienza o formazione attivo a titolo volontario nell'associazione ed integrare le lezioni dei docenti impiegati dagli enti formativi.

ART.8 - RISULTATI ATTESI

Attraverso la realizzazione del progetto formativo si dovranno raggiungere i seguenti risultati qualitativi:
-miglioramento del servizio di valutazione ed estensione del raggio di azione dei piani di assistenza individuali alle post- degenze brevi, con un servizio più rispondente alle esigenze di valutazione e progetti di assistenza multidimensionali
- creazione di servizi più inclusivi (che rispondano ai bisogni di stranieri, persone con particolari convinzioni culturali, persone senza dimora)

Attraverso la realizzazione del progetto formativo si attendono i seguenti risultati quantitativi:

-almeno n.30 professionisti e operatori dell'assistenza saranno stati formati con tecniche aggiornate e con particolare attenzione al rapporto di relazione
- almeno n.10 famiglie d'ospitalità e fino a 125 reali familiari saranno state/i formate/i alla gestione di esigenze di cura dei pazienti in convalescenza post-degenza

I risultati qualitativi di lungo periodo attesi saranno:
il miglioramento della qualità del servizio di assistenza domiciliare post-degenza su tutto il territorio, relativamente sia alla risposta ai bisogni generici e ai bisogni delle minoranze, che alla gestione eco-compatibile dei servizi di cura.
Infatti : gli incontri di formazione in itinere permetteranno di apprendere tecniche replicabili per identificare i bisogni e gestire eventuali difficoltà che potranno emergere. Gli apprendimenti acquisiti dalla formazione e le tecniche più utili adottate potranno essere riutilizzati.

ART.9 - REQUISITI DEGLI ENTI PARTNER PER LA PARTECIPAZIONE A TITOLO GRATUITO

Gli enti partner dovranno essere ENTI del TERZO SETTORE O GRUPPI di volontariato operanti da almeno 3 anni in maniera costante nel settore di competenza.

I partecipanti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, inclusa nel modello di domanda (allegato 1(b), il possesso, congiuntamente, dei requisiti. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla presente procedura di selezione.

ART. 10 - MODALITA' DI ADESIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE

Per la partecipazione alla procedura i soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno inviare pec al Comune di Giugliano in Campania *ATS N 14*, all'attenzione dell'Ufficio di Piano dell'ATS N14 e dell' Ufficio PNRR, facendo pervenire la propria manifestazione di interesse, esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo **protocollo@pec.comune.giugliano.na.it** ovvero in busta chiusa presso l'ufficio protocollo entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Al concorrente è fatto obbligo attenersi a quanto di seguito prescritto, pena l'inammissibilità della propria candidatura:

- l'oggetto della PEC/intestazione della busta dovrà riportare il seguente testo "**A2-1.1.3 - manifestazione di interesse a partecipare a titolo gratuito all'attività di co – progettazione e co-gestione di un percorso formativo nell'ambito della le linea di attività 1.1.3 PNRR M5C2SC1- – CUP _G92F22000160001"**
- la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con unita la fotocopia del documento di identità, in corso di validità. Si

precisa che la manifestazione di interesse dovrà essere firmata, e corredata dalle fotocopie dei relativi documenti di riconoscimento in corso di validità di tutti i membri del gruppo/associazione qualora non formalmente costituito.

Nella domanda di ammissione i Soggetti aderenti dovranno indicare se sono o meno iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o ad altri registri nazionali/ regionali.

Essi dovranno presentare all'atto di adesione alla manifestazione:

- un curriculum relativo alle proprie attività associative afferenti alla sfera di interesse della presente selezione.

- una lista di 3 possibili referenti per la partecipazione alle riunioni del percorso di formazione che vorranno presentare, con nominativi e lettera o video di presentazione allegata.

- una descrizione del contributo che ritengano di poter offrire al percorso di formazione da co-progettare con eventuale a proposta formativa, che potrà essere integrata o revisionata in fase di co-progettazione.

- un numero di almeno 2 volontari da coinvolgere nelle attività di formazione con indicazione di nominativi e lettera o video di presentazione o eventuale CV che indichi le attività svolte afferenti all'intervento formativo.

I volontari indicati per la fase di realizzazione del percorso formativo potranno eventualmente essere sostituiti solo da volontari con esperienza analoga o assimilabile.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori integrazioni alle suddette documentazioni.

Inoltre, i concorrenti nella manifestazione di interesse (allegato A2) a pena di esclusione, devono rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- dichiarazione contenete l'indicazione esatta della denominazione, forma giuridica, rappresentante legale o rappresentante delegato, indirizzo email .
- indirizzo di posta elettronica certificata ai fini del domicilio digitale;
- dichiarazione di accettazione senza condizione o riserva alcuna di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso;
- la dichiarazione di impegno a partecipare ai tavoli di co-progettazione ed a mettere in atto il progetto a seguito di questi definitivamente approvato, per quanto di competenza in esso stabilito.
- la dichiarazione di impegno qualora richiesto dall'ATS a svolgere il corso esclusivamente nell'ambito del territorio del Comune di Giugliano in Campania, presso locali individuati dall'Ente.

- la dichiarazione di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- la dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 679/2016, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione;
- la dichiarazione di assumere e rispettare, esclusivamente per quanto di propria possibile competenza, gli impegni previsti nell'art. 12 dell'Avviso Pubblico n.1/2022 del MLPS sopra richiamato;
- dichiarazione contenente l'indicazione dei nominativi con allegato i curriculum vitae dei referenti tecnici delegati a partecipare ai Tavoli di co-progettazione;
- la dichiarazione di obbligarsi a mettere a disposizione, in caso di convenzionamento, tutte le risorse proprie, indicate in sede di manifestazione di interesse e come declinate nella relativa proposta progettuale;
- la dichiarazione di essere consapevole che l'amministrazione potrà chiedere altra documentazione aggiuntiva, coerentemente con l'oggetto del presente Avviso;
- la dichiarazione di impegnarsi ad assicurare, in caso di convenzionamento e contestualmente all'avvio delle attività progettuali, il personale dipendente o incaricato, incluso il personale volontario, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di progetto, nonché per RCT e RCO, esonerando questa Amministrazione da ogni responsabilità correlata a tali eventi e a fornire altre eventuali coperture assicurative, richieste a garanzia della corretta esecuzione, che si rendessero eventualmente necessarie;
- la dichiarazione di impegno a rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio delle pari opportunità e del sostegno della partecipazione di donne e giovani in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e gli altri principi previsti dalle norme europee a cui la normativa PNRR ed il bando fanno riferimento, in particolare il principio di pari opportunità e non discriminazione.

- Per operatori che occupano dai 15 ai 50 dipendenti : dichiarazione di impegno a presentare entro sei mesi dalla conclusione del contratto apporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- Per operatori dai 15 a 50 dipendenti : dichiarazione di impegno a presentare entro sei mesi dalla conclusione del contratto la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione delle offerte

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dai soggetti interessati.

ART.11- CRITERI DI SCELTA E MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNER

I partner dovranno aderire alla manifestazione di interesse e dimostrare il possesso dei requisiti di cui sopra.

Qualora i funzionari del gruppo di lavoro istituito dal Comune di Giugliano in Campania/ ATS N14 lo ritengano opportuno si potranno prevedere degli incontri conoscitivi preliminari con la singola associazione.

Saranno ammessi ai tavoli di cooprogettazione tutti i soggetti ritenuti idonei in quanto in possesso dei requisiti richiesti e di una valida proposta di contributo.

Se saranno idonei un numero di max 3 partner per ogni area di intervento ognuno potrà partecipare ai tavoli di co-progettazione con la propria idea di contributo ed i propri referenti.

L'amministrazione si riserva, qualora saranno ritenuti idonei soggetti in numero superiore a 3 per sfera di interesse, di prevedere un incontro in cui alcuni soggetti saranno invitati integrare le proprie proposte ed individuare un'associazione referente comune per la partecipazione ai tavoli di co-progettazione.

ART.12 - IMPEGNO DEI PARTNER NEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE E SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

Ciascun partecipante potrà presentare una proposta formativa , che potrà essere integrata o revisionata in fase di cooprogettazione.

I partecipanti si impegnano a prender parte a tutte le riunioni di co-progettazione che saranno indette dall'ente con un proprio referente e/o un referente sostituto.

Le associazioni si impegnano a prender parte al percorso formativo che sarà co-progettato mettendo a disposizione un adeguato numero di volontari formatori relativo per le attività di progettazione di cui almeno n. 2 già individuati in sede di proposta.

ART. 13- TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature potranno essere inviate a partire da 5 giorni dalla pubblicazione dell'avviso fino all'avvio delle attività del progetto "Dimissioni Protette". Tutte le candidature che perverranno tra la data di scadenza del predetto avviso e la data di avvio delle attività del progetto, saranno valutabili o meno a discrezione dell'ente, sulla base dell'avanzamento delle altre attività propedeutiche all'avvio del progetto.

L'Ente si riserva a partire da 15 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di interrompere in qualsiasi momento il percorso di selezione, qualora ritenga di aver individuato un numero sufficiente di soggetti partner.

ART.14- MOTIVI DI ESCLUSIONE

La stazione appaltante escluderà i candidati in caso di inottemperanza alle norme del presente avviso che costituisca altresì inadempimento di altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

Pertanto, in forza di quanto sopra stabilito, saranno esclusi, ovvero non ammessi alla fase 2, i concorrenti:

- privi di uno o più dei prescritti requisiti di partecipazione richiesti;
- che abbiano presentato la manifestazione di interesse oltre il termine di scadenza previsto e/o con modalità diverse da quelle sopra prescritte.

Resta inteso che il recapito della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile, sollevando questa amministrazione da qualsiasi responsabilità.

L'incompletezza dell'istanza di partecipazione (es. casella non barrata o evidenti errori materiali, etc.) e/o la mancata produzione della documentazione in essa richiesta sono sanabili nel termine perentorio di 10 gg. dalla richiesta di regolarizzazione. La già menzionata richiesta di regolarizzazione è inoltrata da questa amministrazione, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente nella manifestazione di interesse.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione cd amministrativa (con esclusione della proposta progettuale e di tutti i suoi elementi) che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Al riguardo il Comune si riserva di comunicare al concorrente i dati da integrare.

ART.15- FASI DEL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE CHE COINVOLGERANNO GLI ETS SELEZIONATI

FASE 1-2

Verifica da parte del RUP/RdP o del gruppo di lavoro istituito dal Comune di Giugliano in Campania della correttezza e dei requisiti di partecipazione e comunicazione relativa l'ammissione dei soggetti idonei al percorso di co-progettazione a titolo gratuito.

FASE 3

Istituzione e avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto partner allo scopo selezionato e i responsabili e referenti tecnici dell' ATS- Comune di Giugliano in Campania, e i rappresentanti di altri ETS selezionati in particolare associazioni ambientaliste, coinvolti e per la messa in comune delle risorse e delle progettualità, al fine di potenziare il progetto formativo di dettaglio e i pervenire ad un eventuale nuovo cronoprogramma rilevato sul contingente fabbisogno. Scopo dei tavoli, infatti, è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ente capofila e con gli altri soggetti coinvolti, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così valorizzando ed ottimizzando gli elementi essenziali e innovativi del progetto preliminare.
Il RUP provvederà alla convocazione dei Tavoli (almeno 3) con almeno tre giorni di anticipo.

FASE 4

Stipula della Convenzione tra quest'ultimo e l'Ente: si addiverrà alla stipula di apposita Convenzione tra l'ATS N14 e il soggetto partner, nelle forme consentite dalla normativa vigente, secondo l'art. 3 delle Linee Guida Ministeriali di cui al DM n. 72 del 31 marzo 2021.
Tale Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati (progetto definitivo di dettaglio inviato al MLPS), regolare i compiti e le risorse condivise, nonché disciplinare i reciproci obblighi.
Pertanto, la Convenzione andrà a disciplinare gli elementi salienti dell'esecuzione delle attività di progetto, quali:

- oggetto e durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante delle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'amministrazione procedente e da quelle offerte dall'ETS partner , compreso i formatori volontari con quantizzazione della valorizzazione del
- le eventuali garanzie e le relative coperture assicurative richieste all'ETS partner;
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti dell'ETS partner;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese reali effettivamente sostenute;
- i limiti e le modalità di revisione della Convenzione anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co- progettazione.

ART. 16- TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito il Tavolo di co-progettazione, finalizzato al potenziamento e monitoraggio del progetto di dettaglio, corredato dal relativo cronoprogramma e piano finanziario. Resta inteso, che in fase di stesura del progetto definitivo, la proposta progettuale, all'uopo presentata dai concorrenti, potrà subire modifiche finalizzate a valorizzarne gli elementi essenziali e innovativi. Il Tavolo di co-progettazione sarà costituito dai responsabili e referenti dell'ATS N14- Comune di Giugliano in Campania, dell'ASL e dell'ETS che sarà individuato quale partner formatore , insieme ai referenti degli altri ETS/gruppo/associazioni che ai sensi del presente avviso intendano offrire contributo volontario al percorso di co-progettazione all'esito dell'esperimento della presente procedura selettiva, quali soggetti partner volontari.

ART.17 - PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio, nella sezione avvisi comunali, nella sezione PNRR e nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente Capofila di Giugliano in Campania del sito istituzionale del predetto Ente.

ART 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dagli ETS aderenti al presente avviso è disciplinato dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i. e dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR).
Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.
I dati forniti dal candidato saranno trattasi esclusivamente ai fini della presente procedura e non saranno ceduti a terzi.

ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 20 - RUP E CHIARIMENTI

Il responsabile unico del progetto Dimissioni Protette è individuato nel Dirigente e Coordinatore dell'ATS Giuseppe de Rosa.

Il responsabile del presente procedimento (RdP) ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 è la Funzionaria esperta in Progettazione e Animazione Territoriale, dott.ssa Marianna Angelotti.
In ordine alla presente procedura è possibile ottenere informazioni e/o chiarimenti mediante la formulazione di quesiti scritti da inoltrare al RdP al seguente indirizzo di posta: protocollo@comune.giugliano.na.it ed all'indirizzo marianna.angelotti@comune.giugliano.na.it.
Sarà garantita risposta a tutti i quesiti inviati entro le ore 12:00 del 04.10.2024 e formulati in lingua italiana.

ART.21 - PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile – Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli

ART. 22 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Giugliano in Campania/ATS N14 si riserva in qualsiasi momento di annullare , sospendere o rettificare la selezione in oggetto senza che i soggetti terzi ad essa aderenti possano avere nulla a pretendere nei confronti del Comune di Giugliano in Campania/ ATS N14.

Il Comune di Giugliano in Campania / ATS N14 qualora lo riterrà opportuno si riserva di pubblicizzare la seguente manifestazione anche attraverso specifiche attività di divulgazione e attività di animazione territoriale

ART. 23 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

ART. 24 - ALLEGATI

Allegato 1(b) – modello di manifestazione di interesse e modulo per dichiarazioni sostitutive
Allegato 2 - schema base del progetto
Allegato 3 - bozza di convenzione

Giugliano in Campania, lì data

Il Dirigente del Settore